



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 1 di 48

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14:30, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 16 settembre 2025

1. Comunicazioni

1. Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028
2. Contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2025, ai sensi della Legge n. 178/2020 e della Legge n. 197/2022 e del D.M. 10 settembre 2025, n. 630, e relativi adempimenti

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Revisione degli schemi dei Regolamenti didattici dei corsi di studio
2. Linee guida per l'offerta formativa di I e II livello e la programmazione della didattica ama. 2026/2027
3. Adesione dell'Università di Padova alla "Carta di Udine per l'Umanizzazione delle Cure e il Benessere Organizzativo"
4. Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della Legge 240/2010 – Parere
5. Regolamento per il conferimento di Incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010 – Parere

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti – Rinnovo – Parere
2. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001) – Rinnovo – Parere

6. Rapporti internazionali

1. Accordo bilaterale internazionale con University of California (Stati Uniti d'America) – Rinnovo
2. Accordo di collaborazione con Université Paris Cito (Francia) finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Génétique Moléculaire – Rinnovo

7. Componente studentesca

1. Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 2 di 48

avanzata” con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2025/2026 – Attivazione, Convenzione di istituzione e Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali – Parere

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Designazione di tre componenti in seno al Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Ing. Aldo Gini” per il triennio 2025-2028

12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Nucleo di Valutazione - triennio 2022-2025 – Proroga

A seduta aperta viene inoltre presentata la seguente comunicazione:

01/03 Partecipazione dell’Ateneo al Programma IUPALS – Aggiornamenti

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Andrea Giordano	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Mammi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Alberto Trevisani	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Luigi Bubacco	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Vincenzo D'Agostino	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Edoardo Stellini	Direttore di Dipartimento Macroarea 2			X
Prof. Gabriele Bizzarri	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof.ssa Giovanna Capizzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Manlio Miele	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Paolo Rossi	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Konstantinos Priftis	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Antonella Barzazi	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof.ssa Stefania Balzan	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Luisa Bisaglia	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Monica Giomo	Ricercatore universitario Macroarea 1	X		
Prof.ssa Anna Raffaello	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Malo	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Dott.ssa Barbara Cavallari	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Cinzia Clemente	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Renato Ferro	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig.ra Paola Maria Bonomo	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Massimo Masini	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Adriana Miccolis	Rappresentante degli studenti	X		



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 3 di 48

Sig. Marco Nimis	Rappresentante degli studenti	X		
------------------	-------------------------------	---	--	--

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisola dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 16 settembre 2025

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 9, della seduta del 16 settembre 2025.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 9/2025;

Delibera

di approvare il verbale n. 9/2025.

Oggetto: Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Bilancio unico

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario, il quale comunica che, con delibera rep n. 264 del 30 settembre u.s., il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli Equilibri di Bilancio per il triennio 2026-2028, documento di programmazione economica alla base della costruzione del budget annuale autorizzatorio e del budget triennale.

Il quadro che si delinea per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028, è caratterizzato da un incremento delle risorse destinate dal MUR per FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario). Sempre sul fronte dei ricavi, si registra, un leggero adeguamento dei proventi relativi alla contribuzione studentesca riconducibile esclusivamente al consolidamento del trend di crescita del numero di studenti, verificatosi negli anni precedenti. Tali maggiori disponibilità sono indirizzate a finanziare servizi per gli studenti.

Dal lato dei costi sono da evidenziare un aumento dei costi del personale, sia docente e ricercatore che tecnico-amministrativo e bibliotecario, un aumento dei costi di funzionamento, dovuto all'incremento delle superfici disponibili e un andamento sostanzialmente costante dei costi di ammortamento degli investimenti.

Il margine determinato dalle suddette dinamiche di ricavi e costi, è stato destinato alle assegnazioni alle strutture nonché alla realizzazione delle Politiche di Ateneo in corso, garantendo l'equilibrio economico e finanziario.



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 4 di 48

RICAVI

Dal lato della previsione dei ricavi si evidenzia quanto segue.

FFO: la stima del FFO 2026, per complessivi 439.211.562 euro, è stata determinata prudenzialmente sulla base dell'assegnazione complessivamente prevista per il 2025, dal D.M. n. 595/2025, di oltre 386 milioni di euro (+18,37 milioni in più rispetto al 2024, pari al 5,0%). Tale effetto si deve sia alle maggiori risorse a disposizione rispetto all'anno precedente (3,72%), sia alla performance dell'Ateneo. Le assegnazioni non finalizzate (403.429.460 euro) ricomprendono la quota base, la quota premiale, l'intervento perequativo, la programmazione triennale, i piani straordinari e la "no tax area". Fra le assegnazioni finalizzate si segnala il finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 per complessivi 17.685.334 euro (previsto per l'esercizio 2026 e 2027).

Contribuzioni studentesche: tra i ricavi non finalizzati sono ricomprese le contribuzioni studentesche stimate in circa 108 milioni di euro, in consolidamento di circa il 2,5% annuo a seguito del consolidamento del trend di crescita del numero di studenti, verificatosi negli anni precedenti.

Contribuzioni post-lauream: tra i ricavi finalizzati sono stati previsti 16.000.000 di euro derivanti dalle contribuzioni studentesche post lauream (Master, Scuole di Specializzazione, Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione, Formazione insegnanti) da assegnare alle strutture in base ai criteri di ripartizione stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Si è stimato il ricavo atteso su base storica e previsionale sui master in partenza per l'a.a. 2025-2026, per i quali ci si aspetta un maggior numero di iscrizioni anche considerato l'incremento dell'offerta formativa (+6%), in linea con il trend in crescita degli ultimi anni. Si evidenzia invece una sostanziale stabilizzazione per i Corsi di perfezionamento e per le Scuole di specializzazione di area medica, mentre ci si attende una crescita delle iscrizioni ai corsi per la formazione degli insegnanti.

Ricavi finalizzati per didattica, studenti e diritto allo studio: tra i ricavi finalizzati sono stati previsti i proventi per il diritto allo studio pari a 41.200.000 euro, il finanziamento MEF per la formazione specialistica pari a 55.000.000 euro, i finanziamenti esterni (da soggetti pubblici e privati) per le borse di dottorato pari a 7.300.000 euro.

Relativamente ai finanziamenti per il **Diritto allo studio universitario**, per l'a.a. 2025/2026 non è previsto il finanziamento PNRR che in parte è compensato da un incremento del Fondo Integrativo Statale (FIS) e conseguentemente delle Risorse Integrative Regionali (RIR - 40% del FIS). Non avendo ancora informazioni definitive sui finanziamenti statali e regionali, la previsione è stata effettuata sulla base dell'acconto FIS già ricevuto dal Ministero e del 40% del RIR, per un importo pari a complessivi euro 41.200.000, a cui l'Ateneo aggiunge euro 7.400.000 di fondi propri a valere sulle Politiche di Ateneo.

COSTI

Dal lato della previsione dei costi si evidenzia quanto segue.

Un lavoro di analisi puntuale dei costi ha permesso di identificare i **costi di funzionamento in-comprimibili** tra cui:

Costi del personale: sono stati determinati in modo puntuale per il 2026 (complessivamente 370.970.566 euro) a partire dal dato consuntivo 2024 e dai costi già sostenuti fino ad agosto 2025. Nella quantificazione dei costi sono state considerate sia le dinamiche dell'organico in attuazione del Piano di Fabbisogno del personale (assunzioni, cessazioni, passaggi di ruolo) sia gli adeguamenti stipendiali (ISTAT e scatti del personale docente e ricercatore, rinnovi contrattuali del personale dirigente e tecnico amministrativo). È stato considerato, inoltre, l'impatto economico positivo derivante dai finanziamenti esterni tra cui l'assegnazione FFO per i Dipartimenti di Ec-



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 5 di 48

cellenza 2018/2022 e 2023/2027, i finanziamenti a valere su progetti PNRR e altri finanziamenti da enti pubblici e soggetti privati.

Costi per studenti: sono stimati complessivamente nel 2026 in 131.951.770 euro di cui 3.000.000 euro a valere su fondi del Bilancio Universitario in prevalenza per spese assicurative e utilizzo aule per didattica. Si precisa che gli stanziamenti su fondi BU, destinati al sostegno agli studenti e al diritto allo studio, sono ricompresi quasi totalmente nelle assegnazioni per Politiche di Ateneo di seguito illustrate.

Costi servizi generali di Ateneo: rientrano in questa categoria (complessivamente 61.600.000 euro) i costi per i servizi generali dell'Ateneo tra cui manutenzioni ordinarie (11.500.000 euro), utenze e canoni (17.000.000 euro), pulizie, vigilanza e facchinaggio (15.000.000 euro), altri costi per il personale (6.000.000 euro), tra cui welfare e servizio mensa.

ASSEGNAZIONI ALLE AREE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Le risorse gestite dalle **Aree dell'Amministrazione Centrale** ricomprendono, oltre alle assegnazioni per i costi di funzionamento incompressibili sopra riportati e alle assegnazioni per le politiche di Ateneo di seguito descritte, un budget finalizzato a **politiche specifiche** gestite dalle Aree **per complessivi 8.000.000 euro**.

Le assegnazioni per le politiche di Ateneo e per le politiche specifiche saranno correlate a uno o più obiettivi strategici presenti nel Piano Strategico.

ASSEGNAZIONI ALLE STRUTTURE AUTONOME

Le assegnazioni 2026-2028 alle **Strutture Autonome**, esposte nella tabella che segue, risultano in crescita rispetto all'esercizio 2025. Tra le variazioni si segnala, in particolare, un aumento di oltre 1,2 milioni di euro del Contributo miglioramento didattica (CMD) e una riduzione di 250.000 euro del BIRD Terza Missione, a seguito del rifinanziamento del bando competitivo dei progetti di Terza Missione per 1.250.000 euro nell'ambito delle politiche di Ateneo.

La ripartizione delle assegnazioni alle singole strutture sarà disponibile in sede di approvazione del budget autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028.

Si segnala, inoltre, che alcune delle assegnazioni dirette alle Strutture Autonome, per un totale complessivo nel 2026 pari a 17.327.000 euro, rientrano nelle Politiche di Ateneo. Nello specifico:

- lingua veicolare per un importo pari a 1.377.000 euro (ambito strategico Internazionalizzazione);
- BIRD per un importo pari a 15.000.000 euro (ambito strategico Ricerca) e BIRD Terza missione per un importo pari a 500.000 euro (ambito strategico Terza missione e impatto sociale);
- funzionamento SCUP per un importo pari a 450.000 euro (ambito strategico Persone e risorse).



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 6 di 48

Assegnazioni a Strutture Autonome	2026	2027	2028
BIFeD			
Fondo di dotazione	5.048.172	5.048.172	5.048.172
Manutenzione ordinaria	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Contributo miglioramento didattica (CMD)	14.500.000	14.500.000	14.500.000
Docenza mobile	2.550.000	2.550.000	2.550.000
Internazionalizzazione della didattica (lingua veicolare)	1.377.000	1.374.500	1.315.000
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>1.377.000</i>	<i>1.374.500</i>	<i>1.315.000</i>
Funzionamento Dottorati di ricerca	600.000	600.000	600.000
Totale BIFeD	25.575.172	25.572.672	25.513.172
BIRD	15.000.000	15.000.000	15.000.000
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>15.000.000</i>	<i>15.000.000</i>	<i>15.000.000</i>
BIRD Terza missione	500.000	500.000	500.000
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>500.000</i>	<i>500.000</i>	<i>500.000</i>
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	3.100.000	3.100.000	3.100.000
Totale assegnazioni a DIPARTIMENTI	44.175.172	44.172.672	44.113.172
Funzionamento CAB	10.252.139	5.691.979	16.911.422
Funzionamento altri CENTRI	2.470.000	2.415.000	2.415.000
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>
Totale Assegnazioni alle Strutture Autonome	56.897.311	52.279.651	63.439.594
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>17.327.000</i>	<i>17.324.500</i>	<i>17.265.000</i>

POLITICHE DI ATENEO

Le risorse destinate nell'esercizio 2026 alla prosecuzione delle politiche di Ateneo ammontano complessivamente a euro 55.072.000, così suddivise:

- 37.745.000 euro in gestione alle Aree dell'Amministrazione Centrale (di cui parte corrente per 36.020.000 euro e investimenti per 1.725.000 euro);
- 17.327.000 euro in gestione alle Strutture Autonome (di cui parte corrente per 13.515.060 euro e investimenti per 3.811.940 euro).

La tabella che segue riporta il dettaglio delle politiche per ambito strategico.



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 7 di 48

POLITICHE di ATENEO	2026	2027	2028
Ambito strategico: DIDATTICA			
Borse DSU su fondi BU	7.400.000	7.400.000	7.400.000
Borse dottorato e budget ricerca su fondi BU	7.000.000	8.150.000	8.010.000
Orientamento e tutorato	640.000	640.000	640.000
Sostegni economici e inclusione studenti	315.000	315.000	315.000
Teaching4Learning (T4L)	150.000	150.000	150.000
Miglioramento didattico	900.000	900.000	900.000
Borse Scuole Specializzazione non sanitarie	440.000	440.000	440.000
Progetti innovativi e Iniziative Culturali Studenti	400.000	400.000	400.000
Totale Ambito strategico: DIDATTICA	17.245.000	18.395.000	18.255.000
Ambito strategico: RICERCA			
BIRD	15.000.000	15.000.000	15.000.000
<i>di cui assegnazioni alle Strutture Autonome</i>	<i>15.000.000</i>	<i>15.000.000</i>	<i>15.000.000</i>
Bandi STARS	4.340.000	4.440.000	3.270.000
Bandi SoE Seal of Excellence	500.000	500.000	80.000
Progetto UNIPhD – Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents	1.700.000	1.000.000	
Supporto all'attività di ricerca (tecnologi)	1.030.000	780.000	780.000
Progetto Open access	500.000	500.000	500.000
Totale Ambito strategico: RICERCA	23.070.000	22.220.000	19.630.000
Ambito strategico: TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE			
Terza Missione di Ateneo	1.750.000	1.750.000	1.750.000
<i>di cui assegnazioni alle Strutture Autonome</i>	<i>500.000</i>	<i>500.000</i>	<i>500.000</i>
Trasferimento tecnologico e rapporti con le imprese	300.000	300.000	300.000
Museo della Natura e dell'Uomo (MNU)	500.000	500.000	500.000
Interventi di valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale di Ateneo	75.000	75.000	75.000
Universa	300.000	300.000	300.000
Progetto Life long learning	150.000	150.000	150.000
Totale Ambito strategico: TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE	3.075.000	3.075.000	3.075.000
Ambito strategico: INTERNAZIONALIZZAZIONE			
Internazionalizzazione e programmi di mobilità	5.000.000	5.000.000	5.000.000
Supporto agli studenti e alle studentesse internazionali	160.000	160.000	160.000
Contributo corsi di studio lingua veicolare	1.377.000	1.374.500	1.315.000
<i>di cui assegnazioni alle Strutture Autonome</i>	<i>1.377.000</i>	<i>1.374.500</i>	<i>1.315.000</i>
Supporto amministrativo corsi di studio internazionali	810.000	810.000	810.000
Supporto alla diffusione delle competenze linguistiche del personale tecnico-amministrativo	170.000	170.000	170.000
Adesione in partnership a Reti europee	100.000	100.000	100.000
Totale Ambito strategico: INTERNAZIONALIZZAZIONE	7.617.000	7.614.500	7.555.000
Ambito strategico: PERSONE E RISORSE			
Interventi di benessere e contributi per attività sportive/ricreative a beneficio della comunità accademica	850.000	850.000	850.000
Interventi a supporto del benessere degli studenti e delle studentesse e del personale tecnico ed amministrativo	600.000	600.000	600.000
<i>di cui assegnazioni alle Strutture Autonome</i>	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>
Formazione del personale docente e del personale tecnico-amministrativo	600.000	600.000	600.000
Task force reclutamento docenti e PTA	170.000	170.000	170.000
Interventi a favore della parità di genere	120.000	120.000	120.000
Totale Ambito strategico: PERSONE E RISORSE	2.340.000	2.340.000	2.340.000
Ambito strategico: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE			
Sostenibilità ambientale	1.725.000	1.825.000	1.825.000
Totale Ambito strategico: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	1.725.000	1.825.000	1.825.000
Totale POLITICHE di ATENEO	55.072.000	55.469.500	52.680.000
<i>di cui assegnazioni alle Strutture Autonome</i>	<i>17.327.000</i>	<i>17.324.500</i>	<i>17.265.000</i>
<i>di cui assegnazioni alle Aree dell'Amministrazione Centrale</i>	<i>37.745.000</i>	<i>38.145.000</i>	<i>35.415.000</i>



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

QUADRO DI SINTESI

Il quadro di sintesi degli Equilibri Economici di Bilancio del triennio 2026-2028 è rappresentato dalla tabella che segue:

Equilibri Economici di Bilancio - quadro di sintesi	2026	2027	2028
Ricavi			
Ricavi non finalizzati	528.166.960	532.112.532	553.232.590
Ricavi finalizzati	204.983.301	206.438.328	190.102.984
Totale Ricavi	733.150.261	738.550.860	743.335.574
Costi			
Costi del personale e di supporto al personale	373.211.566	376.921.272	380.668.075
Costi per studenti, didattica e internazionalizzazione	170.277.830	171.325.880	171.939.470
Costi per ricerca e terza missione	22.735.000	21.885.000	19.295.000
Costi servizi generali di Ateneo e funzionamento delle Strutture	93.905.993	93.931.230	98.072.032
Ammortamenti e accantonamenti	43.613.913	44.837.460	43.464.479
IRAP, altre imposte, oneri finanziari e oneri diversi	29.405.958	29.650.018	29.896.518
Totale Costi	733.150.261	738.550.860	743.335.574
Risultato di esercizio previsionale	0	0	0

La successiva tabella evidenzia per i costi incompressibili la quota a carico del Bilancio Universitario e la quota su fondi esterni ed espone il margine destinato alle assegnazioni alle Aree dell'Amministrazione Centrale e alle Strutture Autonome al netto degli investimenti.



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 9 di 48

Equilibri Economici di Bilancio	2026	2027	2028
Ricavi			
Ricavi non finalizzati	528.166.960	532.112.532	553.232.590
Ricavi finalizzati	204.983.301	206.438.328	190.102.984
Totale Ricavi	733.150.261	738.550.860	743.335.574
Costi di funzionamento incompressibili			
Costi del personale	370.970.566	374.680.272	378.427.075
di cui su fondi BU	347.297.052	350.770.022	354.277.722
di cui su ricavi finalizzati	23.673.515	23.910.250	24.149.352
Costi per studenti	131.951.770	131.851.770	132.651.770
di cui su fondi BU	3.000.000	3.000.000	3.000.000
di cui su ricavi finalizzati	128.951.770	128.851.770	129.651.770
Costi servizi generali di Ateneo	61.600.000	61.600.000	61.600.000
di cui su fondi BU	56.600.000	56.600.000	56.600.000
di cui su ricavi finalizzati	5.000.000	5.000.000	5.000.000
Costi dipartimenti su Eccellenza 2023-2027	13.614.578	13.573.870	-
Altri costi su ricavi non finalizzati	-	-	17.700.000
Ammortamenti e accantonamenti	43.613.913	44.837.460	43.464.479
di cui su fondi BU	38.104.304	39.061.174	37.215.116
di cui ammortamenti su ricavi finalizzati	5.509.610	5.776.286	6.249.363
IRAP, altre imposte, oneri finanziari e oneri diversi	29.405.958	29.650.018	29.896.518
di cui su fondi BU	27.848.490	28.076.975	28.307.745
di cui su ricavi finalizzati	1.557.468	1.573.043	1.588.773
Totale Costi di funzionamento incompressibili	651.156.786	656.193.390	663.739.842
Margine per Assegnazioni alle Aree e alle Strutture Autonome	81.993.476	82.357.470	79.595.732
Aree dell'Amministrazione Centrale - parte corrente			
Assegnazioni per Politiche di Ateneo - parte corrente	36.020.000	36.320.000	33.590.000
Assegnazioni per Politiche specifiche di Area	8.000.000	8.000.000	8.000.000
Totale Assegnazioni alle Aree dell'Amministrazione Centrale	44.020.000	44.320.000	41.590.000
Strutture Autonome - parte corrente			
Assegnazioni per Politiche di Ateneo - parte corrente	13.515.060	13.513.110	13.466.700
Altre Assegnazioni - parte corrente	24.458.416	24.524.360	24.539.032
Totale Assegnazioni alle Strutture Autonome	37.973.476	38.037.470	38.005.732
Risultato di esercizio previsionale	0	0	0

CONTRIBUTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE ECONOMICA

Considerato che il documento di programmazione degli Equilibri di bilancio prende in esame solo le voci con impatto economico e non considera i costi per investimenti e il relativo impatto dal punto di vista finanziario, nella tabella che segue viene presentato il contributo della gestione economica degli Equilibri 2026-2028 alla generazione di risorse finanziarie.

Il contributo della gestione economica degli Equilibri 2026-2028 alla generazione di risorse finanziarie è stato quantificato ipotizzando l'incasso di tutti i ricavi, sia finalizzati sia non finalizzati, e il pagamento di tutti i costi incompressibili (il cui peso maggiore è dato dal costo del personale).

Non generano flussi finanziari sia gli ammortamenti (in quanto la manifestazione finanziaria avviene al momento dell'acquisizione dell'investimento), sia gli accantonamenti (in quanto la manifestazione finanziaria avviene al momento dell'utilizzo del relativo fondo). Considerando tra i flussi finanziari in uscita le politiche di Ateneo e le assegnazioni alle Aree dell'Amministrazione Centrale e alle Strutture Autonome, comprensive di investimenti, residua un margine per la copertura degli investimenti che per l'anno 2026 è previsto in 22.965.078 euro.



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 10 di 48

Contributo della gestione economica alla generazione di risorse finanziarie	2026	2027	2028
Ricavi			
Incassi Ricavi non finalizzati	528.166.960	532.112.532	553.232.590
Incassi Ricavi finalizzati	204.983.301	206.438.328	190.102.984
a) Totale Incassi	733.150.261	738.550.860	743.335.574
Costi di funzionamento incompressibili			
Pagamenti Costi del personale	370.970.566	374.680.272	378.427.075
Altri pagamenti (Studenti, Servizi Generali di Ateneo, Imposte)	236.572.306	236.675.658	241.848.288
b) Totale Pagamenti	607.542.872	611.355.930	620.275.363
c) Contributo Finanziario PRE Assegnazioni e Politiche (a - b)	125.607.389	127.194.930	123.060.211
Assegnazioni			
Assegnazioni Aree dell'Amministrazione Centrale - parte corrente	8.000.000	8.000.000	8.000.000
Assegnazioni Aree dell'Amministrazione Centrale - investimenti	-	-	-
Assegnazioni Strutture Autonome - parte corrente	24.458.416	24.524.360	24.539.032
Assegnazioni Strutture Autonome - investimenti	15.111.895	10.430.791	21.635.562
d) Totale Assegnazioni	47.570.311	42.955.151	54.174.594
Politiche di Ateneo			
Politiche Aree dell'Amministrazione Centrale - parte corrente	36.020.000	36.320.000	33.590.000
Politiche Aree dell'Amministrazione Centrale - investimenti	1.725.000	1.825.000	1.825.000
Politiche Strutture Autonome - parte corrente	13.515.060	13.513.110	13.466.700
Politiche Strutture Autonome - investimenti	3.811.940	3.811.390	3.798.300
e) Totale Politiche di Ateneo	55.072.000	55.469.500	52.680.000
f) Contributo Finanziario netto della gestione economica (c - d - e)	22.965.078	28.770.279	16.205.617

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 11 di 48



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 12 di 48

Oggetto: Contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2025, ai sensi della Legge n. 178/2020 e della Legge n. 197/2022 e del D.M. 10 settembre 2025, n. 630, e relativi adempimenti

N. o.d.g.: 01/02

UOR: Ufficio Servizi agli studenti

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, il quale ricorda che, in base alla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) e alla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023), è istituito un fondo finalizzato ad erogare un contributo per le spese di locazione abitativa a beneficio di studentesse e studenti fuori sede, residenti in un luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato, appartenenti a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 20.000 euro, iscritti alle università statali non aventi carattere residenziale, in possesso di requisiti minimi di merito e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio.

Con Decreto del Ministero 10 settembre 2025, n. 630 (pubblicato in data 23 settembre), sono state disciplinate le modalità e i criteri di erogazione del Fondo per l'anno 2025, la cui consistenza finale per l'anno in corso (come determinata dai sopracitati e da ulteriori provvedimenti legislativi) ammonta a 16,2 milioni di euro.

A tal fine l'Ateneo, con Decreto della Rettrice rep. 3848/2025 del 23 settembre 2025, si è prontamente attivato per la pubblicazione del Bando di assegnazione dei contributi. Per partecipare alla procedura, i beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti, in linea con la normativa vigente:

- a) iscrizione attiva nel periodo di locazione ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato e scuole di specializzazione (non mediche) dell'Università di Padova, e regolare pagamento della contribuzione universitaria per l'a.a. 2024/2025;
- b) ISEE per le Prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio Universitario richiesto per l'a.a. 2024/2025, non difforme e non superiore a 20.000,00 euro, rilasciato entro il termine di presentazione della domanda (ci si può avvalere anche dell'ISEE corrente o dell'ISEE parificato);
- c) contratto di locazione di un immobile abitativo ubicato in un Comune diverso da quello di residenza;
- d) status di fuori sede, ossia avere la residenza in un comune distante dalla sede del corso di studio frequentato e, per tale motivo, prendere alloggio a titolo oneroso nei pressi di tale sede;
- e) requisito di merito (articolo 1, comma 255, della Legge n. 232/2016) ovvero essere iscritti da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno, e aver conseguito almeno 10 CFU nel caso di iscrizione al primo anno per l'a.a. 2024/2025, e almeno 25 CFU nel caso di iscrizione ad anni successivi al primo per l'a.a. 2024/2025, sempre entro il 10 agosto 2025. Tale requisito di merito non si applica alle studentesse e agli studenti con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104);
- f) non usufruire di altre di forme di sostegno al diritto allo studio laddove per esse si intendono eventuali sussidi per servizi abitativi anche sotto forma di contributo economico/borsa di studio.



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 13 di 48

La domanda va compilata tramite procedura online disponibile nell'area riservata di UNIWEB, con scadenza il 9 ottobre 2025.

Il contributo non è soggetto a tassazione, ai sensi della normativa vigente, e non può eccedere l'importo delle spese sostenute.

L'Ateneo provvederà a trasmettere alla Direzione Generale del MUR **entro il 24 ottobre 2025** i dati relativi al numero di studentesse e studenti aventi diritto al contributo.

Sulla base dei dati così comunicati il Ministero dell'Università e della Ricerca individuerà, con proprio decreto, l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun ateneo e assegnerà ad ogni singola università la quota parte delle risorse in ragione del numero di studenti dalla stessa comunicati al Ministero.

Gli atenei, sulla base delle risorse assegnate dal MUR, provvederanno ad erogare il contributo ai propri studenti aventi diritto.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Partecipazione dell'Ateneo al Programma IUPALS – Aggiornamenti	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Organi Collegiali

La Rettrice Presidente ricorda che l'Ateneo di Padova ha aderito, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2025, al progetto Italian Universities for Palestinian Students (IUPALS), proposto dalla CRUI in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione allo Sviluppo.

Si ricorda che il bando prevede: *"borse pari a 12.000 euro / annuo (lordo percipiente), che includono:*

- *l'esonero dai contributi studenteschi;*
- *la fornitura di alloggio presso strutture idonee, anche convenzionate, individuate dall'Area Relazioni Internazionali;*
- *l'accesso al servizio di ristorazione presso le mense e strutture convenzionate ESU;*
- *la copertura delle spese di assicurazione sanitaria secondo le modalità ritenute idonee dall'Area Relazioni Internazionali.*

Le spese per tali servizi saranno sostenute dagli studenti beneficiari i quali sono in ogni caso tenuti a pagare la prima rata della contribuzione studentesca, corrispondente alla tassa regionale di diritto allo studio (€189) e alla marca da bollo (€16). Tale importo non è rimborsabile.

Agli studenti sarà inoltre offerto:

- *un servizio di buddy dedicato che prevede un supporto diretto da parte di uno studente senior in prossimità dell'arrivo a Padova e a seguire nei primi mesi di studio;*
- *possibilità di frequentare corsi di lingua italiana presso il Centro Linguistico di Ateneo a titolo gratuito;*
- *supporto psicologico tramite il servizio dedicato a studenti internazionali presso lo SCUP - Centro di ateneo per i Servizi Clinici Universitari Psicologici;*
- *consulenza, accompagnamento e supporto durante tutto il percorso accademico e di orientamento ai servizi offerti dall'ateneo fornito dal Global Engagement Office."*

La tabella seguente riporta il dettaglio delle studentesse vincitrici, selezionate da apposita Commissione di Valutazione.



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 14 di 48

Cognome	Nome	Data di nascita	Genere	Corso di studio	Provenienza	Arrivo atteso
Altahrawi	Ayah R H	19/04/2004	F	Laurea Triennale - Italian Medieval and Renaissance Studies	Gaza	1° ottobre 2025
Shaer	Salma M H	29/01/2002	F	Laurea Magistrale in Communication Strategies	Cisgiordania	Seconda settimana di ottobre
Swidan	Majd Rami Hussein	13/08/2000	F	Laurea Magistrale in Molecular Biology	Cisgiordania	Seconda settimana di ottobre
Albhaisi	Nour M M	12/09/2001	F	Laurea Magistrale in Food and Health	Gaza	Prossima evacuazione
Aseel F J	Elmuqayad	21/11/2003	F	Laurea Magistrale in Astrophysics and Cosmology	Gaza	Prossima evacuazione

Nella notte del 1° ottobre u.s., sono stati accolti presso l'aeroporto di Milano Linate la studentessa Ayah Altahrawi ed il docente Doctor Sabra Mahmoud, vincitore del bando Scholars at risk 2024 con il progetto di ricerca intitolato *"How do government policies and natural capital affect Environmental Transition? Evidence from Mediterranean countries"*. Il docente è Professore Associato di Economia presso la Al Azhar University di Gaza e beneficerà di una *fellowship* di tre mesi presso il Dipartimento di Economia.

Entrambi sono rientrati nell'evacuazione organizzata dal Consolato Generale di Gerusalemme, che ha permesso l'uscita dalla Striscia di Gaza a 41 studenti e studentesse beneficiarie IUPALS (dei 155 borsisti IUPALS complessivi comunicati dalla CRUI al Consolato), ricercatori aventi collaborazioni con università italiane e ricongiungimenti familiari. La Ministra Bernini ha sostenuto attivamente l'iniziativa e si è recata personalmente ad Amman, in Giordania, per accogliere studenti, ricercatori e visiting professor che proseguiranno il loro percorso accademico nelle università italiane.

All'arrivo a Linate hanno ricevuto un kit di benvenuto dell'Università e generi alimentari per far fronte alle prime ore di permanenza a Padova. Sono ospitati in strutture convenzionate con l'Ateneo.

La studentessa Ayah ed il Professor Sabra hanno espresso profonda gratitudine all'Ateneo di Padova per l'opportunità offerta e l'accoglienza ricevuta.

Come riportato dalla CRUI, il Consolato sta attualmente lavorando all'organizzazione di successive finestre di evacuazione, che auspicabilmente permetteranno l'arrivo progressivo in Italia di tutti



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 15 di 48

gli studenti selezionati nell'ambito del programma IUPALS. Non sono confermate le relative tempistiche, che dipendono dalle trattative negoziali in corso con le autorità israeliane e giordane.

Sono presto attesi ulteriori arrivi, in quanto le studentesse Shaer Salma e Majd Rami Hussein Swidan hanno confermato di aver ottenuto il visto di uscita e la possibilità di ingresso in territorio giordano. L'Ateneo sta finalizzando l'acquisto dei voli, che permetteranno l'arrivo a Venezia di entrambe le studentesse entro la fine della settimana prossima.

In collaborazione con l'Immigration Support Service (ex SAOS), l'Area Relazioni Internazionali ed il Dipartimento di Economia stanno supportando la regolarizzazione della posizione degli arrivati nel territorio italiano

Da ultimo si ricorda che l'Ateneo, nello scorso mese di giugno, ha accettato la richiesta della Prefettura di ospitare gratuitamente presso foresterie gestite dalla Fondazione Gini due famiglie di bambini palestinesi arrivati a Padova per ricevere cure presso l'ospedale, all'interno di una più ampia un'azione coordinata dal Governo italiano.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Revisione degli schemi dei Regolamenti didattici dei corsi di studio			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 107/2025	Prot. n. 216499/2025	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini				X
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele				X
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo	X			
Sig. Massimo Masini				X
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 16 di 48

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che gli attuali schemi dei Regolamenti didattici di corso di studio sono stati approvati dal Senato Accademico con delibera rep. n. 140 del 5 novembre 2024, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione reso con delibera rep. n. 314 del 29 ottobre 2024.

Tutti i corsi di studio hanno provveduto ad adeguare per l'a.a. 2025/2026 il proprio Regolamento didattico ai nuovi schemi.

In questa fase di prima applicazione dei nuovi schemi, sono state raccolte le osservazioni del personale amministrativo delle Scuole e dei Dipartimenti che hanno seguito tale *iter*, nonché le ulteriori segnalazioni pervenute dagli uffici amministrativi.

Nella maggior parte dei casi si tratta di correzioni di refusi oppure di un'aggiunta di opzioni che consentono una maggiore flessibilità in ragione di aspetti peculiari di alcuni corsi di studio, come ad esempio per i corsi interateneo internazionali, regolati da specifiche convenzioni.

Inoltre la recente normativa ministeriale in relazione alle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41, Medicina Veterinaria LM-42, Odontoiatria e protesi dentaria LM-46, ha richiesto la revisione di alcuni articoli dello schema di Regolamento didattico dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

La Commissione didattica di Ateneo, esaminate le segnalazioni pervenute, ha approvato in data 27 agosto 2025 le proposte di revisione degli schemi dei Regolamenti didattici dei corsi di studio come riportate negli Allegati nn. 1/1-11; 2/1-9; 3/1-11; 4/1-7; 5/1-12, che saranno introdotte a partire dall'a.a. 2026/2027 con l'adozione di una nuova procedura informatizzata per la compilazione dei Regolamenti didattici dei corsi di studio stessi.

Si segnalano di seguito le modifiche più rilevanti e si rinvia alle tavole sinottiche (Allegati nn. 6/1-19, 7/1-16; 8/1-20; 9/1-13; 10/1-22) per una lettura completa di tutte le modifiche apportate:

- **Ammissione per i corsi di laurea magistrale ad accesso libero:** come da recente indicazione ANVUR, per cui si richiede che i requisiti d'ingresso vengano espressi in modo trasparente e chiaro, viene eliminata la possibilità di prevedere un diverso iniziale percorso in ingresso e/o specifiche prove di ammissione per laureate e laureati con elevata preparazione.
- **Ammissione per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico:** per i corsi di studio delle classi LM-41, LM-42, LM-46 è stato introdotto un apposito articolo riportante le indicazioni del DM n. 418/2025 relativo alle nuove modalità di accesso.
- **Laboratorio e tirocinio dei corsi di laurea delle professioni sanitarie:** viene introdotto l'obbligo di un riferimento o allegato che fornisca a studentesse e studenti indicazioni di dettaglio sulla modalità di svolgimento di queste attività.
- **Prova finale per tutti i corsi di studio:** è stato eliminato l'obbligo del riassunto in lingua italiana per le prove finali redatte in lingua straniera.
- **Trasferimenti da altri Atenei e passaggi di corsi di studio per tutti i corsi di studio:** si è provveduto alla modifica della denominazione in: "Immatricolazioni con riconoscimento di crediti pregressi, trasferimenti da altri Atenei e passaggi di corsi di studio". Inoltre, l'articolo è stato revisionato nel suo complesso, per ricomprendere anche il caso delle immatricolazioni con riconoscimento CFU pregressi (abbreviazioni di carriera).

La proposta di revisione degli schemi è stata sottoposta al Consiglio degli Studenti, che in data 20 settembre 2025 ha reso parere positivo (Allegato n. 11/1).

Il Senato Accademico, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione espresso nella seduta del 30 settembre 2025, è chiamato ad approvare i nuovi schemi dei Regolamenti didattici di corso di studio secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 3, lettera b dallo Statuto.



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 17 di 48

Il Senato Accademico

- Visto il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 maggio 2025, n. 418 recante la disciplina di attuazione delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria a partire dall'a.a. 2025-2026;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale rep. n. 4871 del 10 dicembre 2024, e in particolare l'art. 5 "Regolamenti didattici dei corsi di studio", che stabilisce che "Le norme per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi sono contenute nei regolamenti didattici dei corsi di studio (...e che) Tutti i predetti regolamenti, redatti secondo lo schema di regolamento didattico di Corso di studio approvato dal Senato accademico, con il parere favorevole del Consiglio di amministrazione, sono emanati dal Rettore";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 140 del 5 novembre 2024 con la quale sono stati approvati gli attuali schemi dei Regolamenti didattici di corso di studio, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione reso con delibera rep. 314 del 29 ottobre 2024;
- Considerato che la Commissione didattica di Ateneo ha approvato il 27 agosto 2025 la proposta di revisione degli schemi dei Regolamenti didattici dei corsi di studio;
- Acquisito il parere favorevole del Consiglio degli Studenti in data 20 settembre 2025 (Allegato n. 11);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2025;

Delibera

1. di approvare gli schemi dei Regolamenti didattici di corso di studio, come proposti dalla Commissione didattica di Ateneo e contenuti negli Allegati nn. 1, 2, 3, 4 e 5, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Linee guida per l'offerta formativa di I e II livello e la programmazione della didattica a.a. 2026/2027
--



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 18 di 48

N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 108/2025	Prot. n. 216500/2025	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Edoardo Stellini				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X				Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Prof. Manlio Miele	X				Sig.ra Paola Maria Bonomo	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini				X
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che, con cadenza annuale, viene sottoposto all'approvazione del Senato Accademico un documento quadro per la definizione dell'offerta formativa di I e II livello e la programmazione della didattica, articolato in tre sezioni:

- Istituzione e accreditamento dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico,
- Definizione dell'offerta formativa,
- Programmazione didattica.

Di seguito vengono indicate le principali variazioni apportate rispetto alle Linee guida adottate nell'anno precedente.

Prima parte. Istituzione e accreditamento dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico

- Paragrafo 3 "Modifica dell'ordinamento didattico" – Il paragrafo viene adeguato in quanto con l'a.a. 2025/2026 si è conclusa la prima fase di applicazione dei DD.MM. n. 1648/2023 e n. 1649/2023 di riforma delle classi di laurea e di laurea magistrale e, con l'a.a. 2026/2027, riprende il ciclo delle modifiche di ordinamento "a regime".
- Paragrafo 4 "Consultazione con le parti interessate e rapporto di riesame ciclico" – È stato adeguato richiamando il Gruppo di riesame- GdR (ex GAV), sottolineando la rilevanza del coinvolgimento delle parti sociali per i corsi di studio che modificano l'ordinamento e rinviando, per i dettagli sulla Consultazione delle parti sociali e sul Riesame Ciclico, alle indicazioni dell'Ufficio Assicurazione Qualità.



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 19 di 48

- Paragrafo 7 “Modalità di erogazione dei corsi di studio” – È stato aggiornato con riferimento alla recente normativa ministeriale (D.M. 1835/2024, di definizione delle linee guida per l’offerta formativa a distanza nel contesto delle linee generali d’indirizzo per l’accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio), in vigore dall’a.a. 2025/2026.
- Paragrafo 12 “Corsi di studio interclasse” – Sono state date indicazioni sulle modalità di costruzione dell’ordinamento didattico di tali corsi di studio.
- Paragrafo 13 “Monitoraggio dei corsi di studio” – È stato rivisto complessivamente il processo di monitoraggio. Per i corsi di recente istituzione è stato aggiornato l’elenco degli indicatori. Per i corsi di studio a regime il monitoraggio con nuovi indicatori si articolerà in: una fase preliminare, a partire dall’a.a. 2026/2027, di misurazione degli indicatori elencati nel punto 13.1; una fase attuativa, a partire dall’a.a. 2027/2028, che prevede il check-up iniziale di tutti i corsi di studio, il monitoraggio in itinere dei corsi di studio individuati come critici, il riesame finale degli stessi, con eventuale proposta di disattivazione.

Seconda parte. Definizione dell’offerta formativa

- Paragrafo 15 “Attivazione annuale di corsi di studio” – Viene rivista la formulazione in sintonia con quanto previsto dal Paragrafo 13 sul monitoraggio.
- Paragrafo 20 “Numero minimo di studenti per corso di studio” – È stato riformulato mantenendo i numeri minimi previsti negli anni precedenti, ma tenendo conto di quanto indicato nel Paragrafo 13 a proposito dell’evoluzione dell’indicatore nel processo di monitoraggio e, di conseguenza, è stato cassato il punto che prevedeva di riportare l’indicazione sul numero minimo nel relativo avviso di ammissione.

Terza parte. Programmazione didattica

- Paragrafo 23 “Regolamento didattico del corso di studio” – È stata rivista la struttura del paragrafo per evidenziare la differenza tra Regolamento didattico di corso di studio inteso come “contratto” tra l’Università e la coorte di studenti che si immatricola ad un determinato corso di studio e regolamento didattico ai fini delle procedure ministeriali. Tale distinzione si rende particolarmente necessaria in quanto legata ad alcuni aspetti tecnici del nuovo sistema informativo per la gestione dell’offerta formativa.
- Paragrafo 26 “Didattica frontale, struttura delle attività formative e relativi esami” – È stata rivista la formulazione, in particolare al fine di evidenziare la relazione tra didattica frontale e attività formative erogabili e non erogabili per renderlo coerente con il “Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica e di servizio agli studenti”. È stata inoltre riorganizzata la presentazione delle regole sul rapporto ore di didattica frontale per CFU.
- Paragrafo 27 “Didattica integrativa” – È stato allineato alla definizione del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori.
- Paragrafo 30 “Attività formative blended learning e online” – È stato cassato il punto che prevede la possibilità per i CCS di dotarsi di regole interne in merito alle attività online in quanto superato dalle indicazioni di Ateneo contenute nelle apposite Linee guida.
- Paragrafo 31 “Attività formative in lingua diversa dall’italiano” – È stato cassato il punto che, facendo riferimento alla delibera del Senato Accademico rep. 35/2013, prevedeva la necessità di erogare almeno due insegnamenti in lingua veicolare all’interno dei corsi di laurea magistrale, allo scopo di renderli più attrattivi per studentesse e studenti stranieri.



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 20 di 48

Tale richiesta risulta superata dall'attuale offerta formativa dell'Ateneo ampiamente di carattere internazionale.

- Paragrafo 35 "Modifiche della programmazione didattica" – È stato dato risalto all'impatto di eventuali modifiche della programmazione didattica evidenziando la responsabilità delle strutture didattiche nel mantenere aggiornate le informazioni presenti nei sistemi informativi e nella comunicazione agli studenti.

Nell'Allegato n. 1/1-61 sono indicate nel dettaglio tutte le variazioni apportate alle Linee guida a.a. 2026/2027 rispetto all'anno precedente.

Le tempistiche e le scadenze per la programmazione didattica proposte nell'Allegato n. 2/1-3, confermano la necessità di procedere con l'approvazione in un'unica soluzione di tutti i corsi di studio entro dicembre 2025, in modo da semplificare l'iter, pubblicizzare tempestivamente il Prospetto dell'Offerta formativa completo, rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti e per le procedure di ammissione ai corsi di studio stessi.

Allo scopo di fornire il massimo supporto alle strutture didattiche, gli Uffici Offerta formativa e Assicurazione Qualità monitoreranno in itinere il rispetto delle indicazioni e delle scadenze programmate.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 12 comma 4 dello Statuto, in base al quale spetta al Senato Accademico svolgere funzioni di coordinamento e di raccordo delle attività didattiche con i Dipartimenti e le Scuole di Ateneo;
- Visto il decreto MIUR del 22 ottobre 2004 n. 270, avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 così come modificato dal DM n. 96 del 6 giugno 2023;
- Visto il decreto MIUR del 14 ottobre 2021 n. 1154, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visti i decreti MUR del 19 dicembre 2023 n. 1648 e n. 1649 relativi alla riforma delle classi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
- Visto il decreto MUR del 6 dicembre 2024 n. 1835, avente ad oggetto "Linee guida per l'offerta formativa a distanza";
- Viste le "Linee Guida per la progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2024-025" approvate dall'ANVUR il 21 settembre 2023;
- Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2025-2026" emanata dal CUN;
- Richiamato il "Regolamento didattico di Ateneo";
- Preso atto che la Commissione Didattica di Ateneo ha approvato le Linee guida per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2026/2027 nella seduta del 1° ottobre 2025;
- Ritenuto opportuno procedere, per l'a.a. 2026/2027, con l'attivazione entro dicembre 2025 di tutti i corsi di studio, in modo da semplificare l'iter, pubblicizzare tempestivamente il Prospetto dell'offerta formativa completo e rendere disponibile un maggior lasso di tempo per le attività di comunicazione e promozione verso i potenziali studenti e studentesse;

Delibera



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 21 di 48

1. di approvare il documento “Linee guida per la programmazione dell’offerta formativa di I e II livello e la gestione della didattica” (Allegato n. 3/1-35), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, il quale sarà adottato per la definizione dell’offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall’a.a. 2026/2027 con riferimento ai corsi di laurea, ai corsi di laurea magistrale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
2. di approvare le tempistiche e le scadenze per la programmazione didattica proposte nell’Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Adesione dell'Università di Padova alla “Carta di Udine per l’Umanizzazione delle Cure e il Benessere Organizzativo”			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 109/2025	Prot. n. 216501/2025	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D’Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini				X
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo	X			
Sig. Massimo Masini				X
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Delegata alle Scuole di Specializzazione e all'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, la quale presenta al Senato Accademico la “Carta di Udine per l’Umanizzazione delle Cure e il Benessere Organizzativo” (Allegato n. 1/1-45), un documento scientifico di indirizzo proposto alla fine del 2024 dall’Università di Udine e frutto della collaborazione di numerosi professionisti, che hanno messo a disposizione competenze e conoscenze, al servizio dell’obiettivo comune di dare voce ad una visione di sistema per il bene della società.

La Carta muove dall’enfaticizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, quale pilastro sociale indeffettibile, con l’obiettivo di promuovere un cambio di paradigma nella filiera della salute, costruito interamente sulla persona/paziente, ridando centralità alla dimensione umana. Si prefigge di condividere con il mondo accademico, con gli enti del sistema sanitario e tutte le istituzioni e amministrazioni pubbliche, con il tessuto imprenditoriale, con la cittadinanza e le sue rappresentanze, l’evoluzione di un pensiero scientifico e sistemico, che pone le sue radici sugli aspetti etici e morali del “prendersi cura delle persone”.



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 22 di 48

La Carta è frutto di un progetto denominato “Salute e Umanizzazione delle Cure: un modello di innovazione sociale per una Sanità di Eccellenza”, anche in risposta alle sfide della Missione 6 del PNRR. Nasce quindi da una profonda riflessione che considera l’Umanizzazione delle Cure come principio fondante. Il documento, supportato da solide basi scientifiche, intende proporre un modello scalabile per contribuire a dare nuovo significato alla Sanità come driver di crescita socioeconomica attraverso un dialogo costruttivo con tutti gli attori coinvolti, finalizzato a potenziare la rete di promozione della salute, di prevenzione e di cura delle malattie. La crisi impone il cambiamento volto a creare le premesse per una adeguata accessibilità alle cure, per rispondere alle sfide e ai bisogni di salute della popolazione nella rapida evoluzione sociale in corso.

La “Carta di Udine” si rivolge infatti a tutti gli operatori e i professionisti sanitari che partecipano quotidianamente e vario titolo alla costruzione della filiera della salute, la quale può essere potenziata garantendo la presa in carico globale del paziente e investendo nel benessere della persona.

La Carta contiene la declinazione dell’Umanizzazione delle Cure in chiave moderna, articolata in 13 punti fondamentali che offrono una visione omnicomprensiva del “prendersi cura” e, sulla base di un approccio multidisciplinare e di condivisione degli obiettivi di salute da raggiungere, si prefiggono di orientare le scelte del futuro.

Affronta poi il concetto di qualità in una dimensione scientifica, per concludere con la riflessione sul nuovo modello di cura, basato sull’integrazione della prospettiva clinico-assistenziale con quella organizzativo-gestionale, sottolineando la necessità di investire in modo sistematico su quattro aree di sviluppo: Ricerca, Formazione, Assistenza Clinica, Valutazione.

La “Carta di Udine” è stata presentata al Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 25 settembre 2025; con decreto d’urgenza del Presidente della Scuola in data 2 ottobre, da sottoporre a ratifica del Consiglio nella prima seduta utile, la Scuola ha formalizzato il proprio parere favorevole all’adesione (Allegato n. 2/1).

Attualmente, hanno già aderito formalmente al documento gli Atenei di Udine, Trento, Brescia, Verona Trieste, Bergamo Torino e Ferrara, mentre è attualmente in corso l’iter di adesione degli Atenei di Foggia, Firenze, dell’Università per Stranieri di Siena e dell’Università Campus Bio-medico di Roma.

Si propone al Senato l’adesione alla “Carta di Udine”, considerati i valori in essa profusi e gli obiettivi che il documento si propone di realizzare, corrispondenti a quelli professati dall’Ateneo patavino.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l’art. 1 contenente i Principi fondamentali;
- Considerato il documento denominato “Carta di Udine per l’Umanizzazione delle Cure e il Benessere Organizzativo” e i valori in essa profusi nonché gli obiettivi che si propone di realizzare (Allegato n. 1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 2);

Delibera

1. di aderire alla “Carta di Udine per l’Umanizzazione delle Cure e il Benessere Organizzativo” (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della Legge 240/2010 – Parere
--



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 23 di 48

N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 110/2025	Prot. n. 216502/2025	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini				X
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo	X			
Sig. Massimo Masini	X			
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario, il quale ricorda che l'art. 1-bis, comma 1, della Legge 5 giugno 2025, n. 79, di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, ha introdotto accanto alla figura del contrattista di ricerca, normata dall'art. 22 della Legge 240/2010, l'art. 22-bis con il nuovo istituto dell'"incarico post-doc" e l'art 22-ter con l'istituto dell'"incarico di ricerca", prevedendo che gli Atenei possano stipulare queste tipologie di contratti nell'ambito del cosiddetto "pre-ruolo" universitario.

Con Decreto Rettoriale Rep n. 1387 del 26 marzo 2025 è stato emanato il "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010" (in vigore dal 27 marzo u.s.), il quale disciplina le modalità di svolgimento della selezione, la nomina delle commissioni, la procedura di approvazione degli atti e i contenuti essenziali del contratto di ricerca.

Si rende ora necessario disciplinare anche la nuova tipologia contrattuale a tempo determinato di "incarico post-doc", il cui trattamento economico è stato definito con il Decreto Ministeriale dell'Università e della Ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 "*Decreto ministeriale recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240*".

Il D.M. ha stabilito infatti che:

1 "Ai titolari degli incarichi previsti dall'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è corrisposto, per tutta la durata del contratto, un trattamento economico definito dalla singola istituzione in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere.

2. Il trattamento economico di cui al comma 1 non può in ogni caso essere inferiore al trattamento economico spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0, al momento della sottoscrizione del contratto."

Le principali caratteristiche di questa figura sono:

- il rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato come per i contratti di ricerca;



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 24 di 48

- la durata annuale con la possibilità di proroga fino alla durata complessiva di tre anni; è escluso il rinnovo;
- la possibilità di derogare i termini massimi unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- la stipula del contratto ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di eventuale collaborazione alle attività didattiche e di terza missione;
- il requisito necessario per la partecipazione alle selezioni è il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero oppure del titolo di specializzazione di area medica.

Per quanto riguarda il trattamento economico, è affidata al Consiglio di Amministrazione la definizione dei livelli retributivi superiori al minimo, pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito (28.456 euro lordo percipiente). Il Consiglio provvederà anche all'aggiornamento delle fasce economiche previste per i contratti di ricerca in conformità alle previsioni del D.P.C.M 4 luglio 2025.

L'articolo 22-ter, comma 10, ultimo periodo, prevede, inoltre, che “(...) *La spesa complessiva per l'attribuzione degli incarichi post-doc (nuovo art. 22-bis) e degli incarichi di ricerca (nuovo art. 22-ter) non può essere superiore alla spesa media sostenuta nell'ultimo triennio per il conferimento degli assegni di ricerca e per la stipula dei contratti da ricercatore di tipo A, come risultante dai bilanci approvati (comma 10 del nuovo art. 22-ter, legge 240/2010). Questo limite di spesa non si applica nel caso in cui le risorse finanziarie provengano da progetti di ricerca, nazionali, europei o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi*”.

Per l'Università di Padova, nel triennio 2022-2024, la spesa media effettuata per assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato di tipo a) è pari a 18.570.757,00 euro.

Considerato alcune similarità fra le due figure, si è scelto di integrare il “Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010” di cui al Decreto Rettorale Rep. n. 1387 del 26 marzo 2025, con i nuovi incarichi post-doc previsto dall'articolo 22 bis della legge, provvedendo con l'occasione ad apportare anche alcune modifiche alla disciplina in tema di contratti di ricerca, evidenziate nel prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-25).

Per quanto riguarda gli aspetti procedurali, considerata altresì l'introduzione della nuova figura pre-ruolo dell'incarico di ricerca di cui all'articolo 22 ter della Legge 240/2010, la cui gestione viene affidata alle Strutture, si ravvisa l'opportunità che sia ricondotta in capo all'Amministrazione Centrale la gestione delle procedure di selezione sia per i contratti di ricerca sia per gli incarichi post-doc, così come già avviene per la firma del contratto, al fine di garantire il necessario equilibrio dei carichi di lavoro e una più precisa e uniforme trattazione degli aspetti legati alla gestione degli aspetti contrattuali.

Fermo quanto sopra precisato, per entrambe le figure dei contratti di ricerca e degli incarichi post-doc non è precluso lo svolgimento di incarichi extraistituzionali, previa autorizzazione del Consiglio della Struttura, così come indicato nel Regolamento in esame.

Infine, si propone che nei regolamenti di Ateneo, ove non si faccia espresso riferimento alla nuova figura degli incarichi post-doc, si applichino transitoriamente le previsioni indicate nei medesimi regolamenti per gli assegnisti di ricerca.

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 25 di 48

- Visto il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 e, in particolare, l'art. 14, comma 6-septies che ha modificato l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45 convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, e, in particolare l'art.1-bis che ha modificato la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con introduzione dell'art. 22-bis;
- Considerata la necessità di adottare un unico Regolamento che disciplini le figure dei contratti di ricerca e degli incarichi post-doc (Allegato n. 2/1-21);
- Visto il Decreto Ministeriale dell'Università e della Ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 "Decreto ministeriale recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto che il Regolamento in oggetto è stato anticipato alla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 23 settembre 2025 e presentato nella seduta straordinaria del 6 ottobre 2025;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi degli artt. 22 e 22-bis della Legge 240/2010" come da Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole all'applicazione transitoria ai titolari degli incarichi post-doc delle disposizioni previste nei regolamenti di Ateneo per gli assegnisti di ricerca, ove, negli stessi non si faccia espresso riferimento alla figura dei titolari degli incarichi post-doc e nelle more del loro adeguamento;
3. di dare mandato alla Rettrice di apportare al Regolamento in oggetto eventuali lievi variazioni di natura tecnica che si rendessero necessarie o opportune in vista dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

OGGETTO: Regolamento per il conferimento di Incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010 – Parere			
N. o.d.g.: 02/05	Rep. n. 111/2025	Prot. n. 216503/2025	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini				X
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo	X			



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 26 di 48

Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario, il quale ricorda che, come già comunicato al Senato nella seduta del 10 giugno scorso, l'art. 22-ter della Legge 240/2010, come modificato dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, ha introdotto, nell'ambito del pre-ruolo universitario, l'istituto dell'incarico di ricerca che, assieme all'incarico post-doc (art. 22-bis), si affianca ai contratti di ricerca (art. 22), in sostituzione dell'assegno di ricerca.

Gli 'Incarichi di ricerca' sono incarichi conferiti con contratti di diritto privato finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, destinati a giovani studiosi in possesso di titolo di laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico da non più di sei anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

L'Ateneo, in coerenza con la norma, è chiamato a definire le modalità di conferimento degli Incarichi di ricerca con apposito regolamento.

Il Regolamento (Allegato n. 1/1-9) disciplina i vari aspetti di questa figura, e in particolare:

- la copertura finanziaria degli Incarichi, che deve avvenire con fondi della Struttura destinati ad attività di ricerca o provenienti da progetti di ricerca finanziati da enti esterni;
- le modalità di conferimento degli Incarichi, dettagliandone le diverse procedure, che può avvenire attraverso:
 - a) la pubblicazione di un bando per la valutazione comparativa dei candidati mediante esame dei titoli e delle pubblicazioni, ed eventuale colloquio, ad opera di una commissione;
 - b) l'avvio di una procedura di conferimento diretto, limitatamente agli Incarichi finanziati da risorse esterne, ottenute a livello nazionale o internazionale sulla base di bandi competitivi;
 - c) il conferimento dell'Incarico a vincitori di selezioni bandite da Ministeri, da organismi dell'Unione Europea, da altri Enti internazionali o nazionali;
- i requisiti soggettivi previsti per i candidati;
- la durata degli Incarichi, che va da un minimo di un anno con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di tre anni, previa valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta, fermo restando che la durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli articoli 22 – (Contratti di Ricerca), 22-bis (Incarichi Post-doc), 22-ter (Incarichi di ricerca) e dei contratti di cui all'articolo 24 (RTT) della Legge 240/2010, anche con istituzioni diverse, non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi;
- l'importo degli Incarichi, che viene stabilito dal Consiglio della Struttura, sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto MUR n. 592 del 6 agosto 2025, non inferiore a 22.500,00 euro annui lordo percipiente (importo soggetto ad adeguamento automatico ISTAT), in rapporto alla complessità del progetto di ricerca, alla professionalità richiesta e alle attività da svolgere;
- l'oggetto del contratto, che deve prevedere lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, ovvero la collaborazione ad un programma di ricerca o ad una fase di esso, ispirandosi all'obiettivo di supportare lo sviluppo professionale del titolare dell'Incarico di ricerca;
- la modalità di accesso alle strutture ospedaliere, per gli Incarichi conferiti per programmi di ricerca di tipo clinico da svolgersi presso strutture convenzionate con le Aziende Ospedaliere;



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 27 di 48

- la possibilità per il titolare di Incarico di svolgere attività didattica, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo per l'attribuzione di incarichi didattici, purché tale attività non interferisca con il proficuo svolgimento delle attività di ricerca;
- i regimi delle incompatibilità, in conformità con le previsioni di legge, con la precisazione che non è precluso al titolare dell'Incarico svolgere attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione e verifica che tale attività non comporti conflitto di interessi con le attività del Dipartimento e non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività prevista dall'Incarico;
- la disciplina della sospensione del contratto che, oltre ai casi già normati per legge, può essere concessa, su richiesta del titolare dell'Incarico, per gravi motivi debitamente giustificati o per cause di forza maggiore;
- le modalità di proroga del contratto (fino alla scadenza prevista dal progetto su cui grava, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto, con il vincolo di non eccedere la durata massima dei tre anni, anche non continuativi) e di rinnovo (per un periodo non inferiore ad un anno, alle stesse condizioni del contratto originario e fino alla concorrenza del periodo massimo di tre anni);
- il trattamento previdenziale, fiscale, di tutela della maternità e della malattia, con la previsione che agli Incarichi di ricerca si applichino disposizioni analoghe a quelle già in vigore per gli assegni di ricerca, in materia (esenzione IRAP e IRPEF e iscrizione alla gestione separata dell'INPS);
- le modalità di verifica dell'attività dei titolari di Incarico di ricerca e l'eventuale risoluzione del contratto.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 22-ter comma 10 della Legge 240/2010, la spesa complessiva per l'attribuzione degli incarichi post doc e di ricerca non può essere superiore alla spesa media sostenuta nell'ultimo triennio per il conferimento degli assegni di ricerca e per la stipula dei contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, come risultante dai bilanci approvati. Il limite di spesa non si applica nel caso in cui le risorse finanziarie provengano da progetti di ricerca, nazionali, europei o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi.

Per l'Università di Padova, nel triennio 2022-2024, la spesa media effettuata per assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato di tipo a) è pari a 18.570.757,00 euro.

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, così come modificata dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, ed in particolare l'articolo 22-ter;
- Considerata la necessità di recepire le disposizioni normative relative agli Incarichi di Ricerca ai sensi dell'articolo 22-ter della Legge n. 240/2010 in un apposito regolamento (Allegato n. 1);
- Visto il Decreto MUR n. 592 del 6 agosto 2025 recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Preso atto che il Regolamento in oggetto è stato presentato alla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta straordinaria del 6 ottobre 2025;



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 28 di 48

- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione, apportare una modifica all'art. 7 del Regolamento, in modo da consentire alle Strutture, in caso di conferimento degli Incarichi di ricerca attraverso procedure di valutazione comparativa, la possibilità di nominare la Commissione giudicatrice contestualmente all'attivazione della procedura stessa, onde velocizzare il procedimento e fatta salva la successiva verifica di incompatibilità dei commissari nominati;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al "Regolamento per il conferimento di Incarichi di Ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010", come da Allegato n. 2/1-9, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato alla Rettrice di apportare al Regolamento in oggetto eventuali lievi variazioni di natura tecnica che si rendessero necessarie o opportune in vista dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

OMISSIS



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 30 di 48

OMISSIS

OGGETTO: Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti – Rinnovo – Parere			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 112/2025	Prot. n. 216504/2025	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Luca Savastano
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini				X
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo	X			
Sig. Massimo Masini	X			
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca Vianello, Delegata per il Progetto Università in carcere, la quale ricorda al Senato Accademico che l'Università di Padova e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia – Provveditorato Regionale per il Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige hanno avviato, con appositi accordi fin



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 31 di 48

dal 2003 e, da ultimo, con il protocollo di intesa del 2 maggio 2023, una collaborazione volta ad offrire a detenute e detenuti la possibilità di acquisire un'istruzione di livello universitario.

Il rapporto di collaborazione instaurato ha prodotto risultati positivi, conseguiti nel corso dell'esperienza effettuata fino ad oggi, come delineati nelle relazioni finali sulle attività di tutorato in carcere rispettivamente per l'anno accademico 2022/2023 (Allegato n. 1/1-7) e per l'anno accademico 2023/2024 (Allegato n. 2/1-5).

Le parti, alla luce dei predetti risultati, hanno espresso reciprocamente l'intenzione di procedere al rinnovo del protocollo di intesa per il triennio accademico 2025/2026 – 2027/2028 (Allegato n. 3/1-4).

Il testo dell'accordo, analogo al precedente, conferma sostanzialmente gli impegni assunti con il Protocollo del 2023 con i necessari adeguamenti dell'art. 8 e dell'art. 9, e prevede in particolare che:

- l'Università si impegna a fornire sostegno didattico e burocratico a studentesse e studenti detenuti presso gli Istituti penitenziari di Padova e, ove possibile, verso coloro che fruiscono di semilibertà o di modalità trattamentali esterne, che si sono iscritti ai corsi di laurea aderenti al progetto, nonché a reperire, con l'accordo delle strutture didattiche di riferimento, sia i tutors sia il personale docente;
- i docenti dell'Università che intendono collaborare allo svolgimento dell'attività didattica, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, presteranno volontariamente e a titolo non oneroso la propria opera, nell'ambito dei compiti istituzionali e dell'adempiimento del carico didattico a cui sono tenuti, o comunque come attività didattica aggiuntiva a titolo gratuito, rendendosi altresì disponibili a recarsi presso la sede di svolgimento delle attività;
- tutte le attività formative si svolgeranno presso la sede della Casa di Reclusione "Due Palazzi" di Padova, via Due Palazzi, n. 35/A e la sede della Casa circondariale di Padova, via Due Palazzi, 25;
- l'Università contribuirà, inoltre, all'iniziativa agevolando coloro che si iscriveranno in base al protocollo di intesa mediante l'esonero dal pagamento dei contributi studenteschi e predisporrà forme di prestito librario agevolato tenuta in specifico conto la situazione detentiva del beneficiario;
- l'Amministrazione Penitenziaria si impegna a diffondere l'offerta formativa proposta dall'Università, e assicura la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e il pieno utilizzo degli spazi destinati allo svolgimento delle attività formative in apposite sezioni, nonché la continuità nella gestione del progetto;
- l'Amministrazione Penitenziaria inoltre provvede, anche avvalendosi di aiuti provenienti dalle fondazioni bancarie e da enti pubblici e privati, oltre che dai fondi di bilancio messi a disposizione sugli appositi capitoli, alle spese per le attrezzature, gli arredi e le spese generali di funzionamento della sede dell'attività didattica, e alle spese per il materiale didattico e di cancelleria, le cui caratteristiche, ove nulla osti sul piano della sicurezza penitenziaria, saranno indicate dai competenti dipartimenti e uffici, *ratione materiae*, dell'Università.
- le parti, in un'ottica di sviluppo ottimale del progetto, si impegnano a valutare e a fornire suggerimenti in base alle rispettive competenze per l'organizzazione e la predisposizione degli spazi che meglio soddisfino le esigenze didattiche di apprendimento di studentesse e studenti e quelle di insegnamento dei docenti in ambito detentivo;
- viene affidato ad un docente, nominato dal Rettore – attualmente la Prof.ssa Francesca Vianello in qualità di Delegata per il progetto "Università in carcere" – il compito di coordinare le attività universitarie in carcere, anche promuovendo i necessari contatti con il Di-



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 32 di 48

rettore della Casa di reclusione e con il Direttore della Casa circondariale o un loro delegato. Il docente coordinatore è affiancato da una commissione di lavoro universitaria nominata annualmente con decreto rettorale;

- viene istituito, inoltre, un Comitato, per il monitoraggio e le verifiche in ordine all'attuazione del protocollo, composto dal Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria o un dirigente del PRAP delegato, dai predetti due Direttori delle strutture penitenziarie interessate, dal Delegato del Rettore incaricato di coordinare le attività universitarie in carcere, da due rappresentanti della commissione di lavoro universitario e da un rappresentante delle associazioni di volontariato coinvolte nel progetto.

Il protocollo, in continuità con i precedenti accordi, diviene operativo a decorrere dall'anno accademico 2025/2026, rimarrà in vigore per una durata di tre anni accademici e potrà essere rinnovato per ulteriori tre anni accademici mediante scambio di lettere entro il 30 settembre 2028.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Preso atto del testo del nuovo Protocollo di intesa tra l'Università di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte a detenute e detenuti (Allegato n. 3);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine al nuovo Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte a detenute e detenuti (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

OMISSIS



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 34 di 48

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001) – Rinnovo – Parere			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 113/2025	Prot. n. 216505/2025	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini				X
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo	X			



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 35 di 48

Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini				X
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale sottopone al Senato Accademico il rinnovo della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 del DPR 5 giugno 2001 n. 328) (Allegato n. 1/1-6).

Le parti intendono proseguire nel rapporto collaborativo tra loro instaurato con la convenzione sottoscritta in data 17 febbraio 2016 e da ultimo rinnovata in data 31 agosto 2022, allo scopo di supportare gli studenti dell'Università di Padova nell'acquisizione di conoscenze normative e tecniche e di formazione deontologica professionale per il loro proficuo inserimento nell'attività professionale, anche con riguardo all'ammissione all'esame di Stato ai sensi del DPR 328/2001, il cui art. 5, comma 2 prevede che: "(...) *gli esami consistono in due prove scritte di carattere generale, una prova pratica ed una prova orale. Sono esentati da una delle prove scritte coloro i quali provengono dalla sezione B o da settori diversi dalla stessa sezione e coloro che conseguono un titolo di studio all'esito di un corso realizzato sulla base di apposite convenzioni tra le università e gli ordini o collegi professionali*".

La collaborazione riguarda anche l'aggiornamento continuo delle competenze tecniche e scientifiche dei professionisti iscritti agli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e Forestali del Veneto. I termini del nuovo accordo sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente, e prevedono in particolare che:

- a) coloro i quali abbiano conseguito presso l'Ateneo di Padova una delle lauree ricomprese nell'allegata tabella A, e abbiano superato con giudizio idoneo il "Corso di Cultura Professionale" di cui all'art. 4 della convenzione, o lo abbiano conseguito nella modalità del corso singolo per almeno l'80% della frequenza prevista, saranno esentati dalla prova dell'esame di Stato di cui al DPR 328/2001, art. 13, 3° comma, lettera b), relativa alla "seconda prova scritta nelle materie caratterizzanti il corso di laurea e il relativo percorso formativo"; la responsabilità didattica del "Corso di Cultura Professionale" spetta ai docenti del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) e TESAF ed è in capo all'Università la verifica del possesso dei requisiti ai fini dell'esenzione dalla predetta prova;
- b) è istituita una Commissione paritetica, costituita da quattro componenti, di cui uno nominato da ciascuno dei Direttori dei due Dipartimenti DAFNAE e TESAF e due dalla Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto, con i seguenti compiti:
 - individuare ulteriori corsi di studio ritenuti idonei da inserire nella tabella A, proponendo le modifiche della tabella alle strutture didattiche competenti, per le necessarie approvazioni da parte degli organi accademici, con l'indicazione espressa della decorrenza dell'aggiornamento tenuto conto delle tempistiche relative alle sessioni dell'Esame di Stato;
 - delineare il programma delle attività seminariali che costituiscono il "Corso di Cultura professionale", e di quelle previste nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 6;
 - curare e mantenere i rapporti tra l'Università di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto;



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 36 di 48

- riferire ai Consigli dei Dipartimenti DAFNAE e TESAF in merito alle attività anche in relazione alle necessarie approvazioni;
- c) potranno, inoltre, essere concordate iniziative riguardanti la realizzazione di studi, ricerche e progetti, nonché l'organizzazione di attività formative e di aggiornamento professionale a favore degli iscritti agli Albi dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali;
- d) in particolare, in un'ottica di valorizzazione degli aspetti professionalizzanti che caratterizzano i percorsi formativi universitari e di collaborazione volta a rafforzare le sinergie tra formazione, inserimento occupazionale ed aggiornamento professionale, l'Università di Padova, attraverso i Dipartimenti DAFNAE e TESAF, si rende disponibile ad organizzare almeno 14 incontri seminariali all'anno a favore di soggetti iscritti agli Albi professionali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali in collaborazione con la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto, secondo il programma e l'articolazione didattica definiti annualmente dalla Commissione paritetica e approvati dai Consigli dei Dipartimenti DAFNAE e TESAF e dalla Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto;
- e) l'Università, previa valutazione ed approvazione della struttura didattica competente, e la Federazione Regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del DPR 137/2012, dell'art. 7 del Regolamento CONAF sulla formazione continua e degli artt. 8 e 9 della Convenzione quadro tra la Conferenza di Agraria e il Consiglio Nazionale dell'Ordine, possono riconoscere reciprocamente, per gli eventi di formazione che verranno realizzati, crediti formativi professionali e universitari, secondo termini e modalità che verranno definiti con gli appositi atti o gli ulteriori accordi che si renderanno necessari.

La convenzione si applica alle sessioni degli anni 2026, 2027 e 2028 dell'esame di Stato.

Il Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) del 25 settembre 2025 (Allegato n. 2/1-10) e il Consiglio del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 29 settembre 2025 (Allegato n. 3/1-9), previo parere favorevole della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria in data 23 settembre 2025 (Allegato n. 4-1-4), hanno approvato il rinnovo della convenzione in oggetto, precisando che eventuali oneri saranno a carico dei Dipartimenti per la quota di rispettiva competenza e non vi saranno oneri a carico del Bilancio Universitario.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'art. 5, comma 2 del DPR 5 giugno 2001, n. 328;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) del 25 settembre 2025 (Allegato n. 2);
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 29 settembre 2025 (Allegato n. 3);
- Preso atto del parere favorevole della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 23 settembre 2025 (Allegato n. 4);
- Preso atto del testo della convenzione di collaborazione tra l'Università di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001) (Allegato n. 1);

Delibera



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 37 di 48

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine al rinnovo della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001), come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con University of California (Stati Uniti d'America) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 114/2025	Prot. n. 216506/2025	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento Alessandra Gallerano
Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini				X
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo	X			
Sig. Massimo Masini				X
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che l'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e istituzioni partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-25) con i Regents of the University of California, ovvero con l'organo di governance dell'Università della California, si basa su un mo-



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 38 di 48

dello proposto dal partner e già utilizzato nell'ultimo rinnovo dell'accordo nel 2020. L'accordo proposto, infatti, prevede di unificare in un unico documento Memorandum e Addendum, discostandosi pertanto dagli standard di Ateneo che prevedono la sottoscrizione di due documenti separati.

La collaborazione tra l'Università di Padova e University of California è una delle più prestigiose di cui l'Ateneo gode negli Stati Uniti; UNIPD e UC hanno infatti una relazione di lunga data, avendo stretto un accordo per lo scambio accademico e studentesco, per la prima volta, nel 1963.

University of California è un sistema di università pubbliche dello Stato della California (Stati Uniti d'America), costituito da 10 campus accademici, 6 centri medici universitari, 3 laboratori nazionali e oltre 800 centri di ricerca, istituti e laboratori distribuiti in tutto lo Stato. Fondata nel 1868, UC è riconosciuta a livello internazionale per l'eccellenza nella ricerca, nell'insegnamento e nell'innovazione, con contributi significativi in scienze, tecnologia, arti e politica pubblica.

I diversi campus accademici che fanno parte di University of California trovano infatti ottime collocazioni nei principali ranking internazionali. All'interno del QS World Rankings 2026 tali campus si posizionano tutti tra le prime 500 istituzioni a livello globale, partendo da University of California Berkeley (UCB) e University of California Los Angeles (UCLA) che si attestano rispettivamente al #17 e al #46 posto; lo stesso dicasi per il THE - Times Higher Education Rankings 2025, dove UCB e UCLA si trovano rispettivamente al #8 e al #18 posto.

L'accordo ha dato luogo, negli anni di vigenza, agli scambi di mobilità studentesca come indicato nel prospetto (Allegato n. 2/1-1).

L'accordo, che rappresenta il rinnovo del precedente, scaduto a marzo 2025, è promosso dal Prorettorato alle Relazioni Internazionali sulla base dell'affidabilità, della rilevanza e della qualità del partner, oltre che delle numerose e pluriennali collaborazioni in essere.

L'accordo disciplina le mobilità degli studenti tra le due istituzioni, con alcune importanti novità rispetto all'accordo precedente:

- incremento del numero di posti da dieci a venticinque;
- apertura della mobilità incoming a tutti i settori disciplinari comuni a entrambe le istituzioni (il precedente accordo prevedeva, per studentesse e studenti incoming, la sola mobilità presso la Scuola di Psicologia);
- aggiornamento dei criteri di selezione/eleggibilità degli studenti, secondo cui, rispetto alla versione precedente, gli studenti potranno accadere allo scambio anche dopo un solo anno di studi presso l'ateneo di provenienza (in passato, invece, erano necessari almeno due anni);
- formalizzazione del ruolo di UCEAP (University of California Education Abroad Program) Bologna Study Center nella supervisione degli studenti UCEAP partecipanti al programma di scambio a Padova.

L'accordo mantiene, come nell'edizione precedente, il principio di reciprocità per cui studenti e studentesse pagheranno il contributo soltanto presso la loro università di provenienza.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Considerato che la UC ha chiesto di stipulare un accordo bilaterale che non rientra negli schemi definiti con tale delibera;



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 39 di 48

- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'accordo per la mobilità studentesca con University of California – U.S.A. (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo di collaborazione con Université Paris Cité (Francia) finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Génétique Moléculaire – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 115/2025	Prot. n. 216507/2025	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini				X
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo	X			
Sig. Massimo Masini				X
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che il Dipartimento di Biologia ha avviato una collaborazione con l'Université Paris Cité (Francia), allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo in Génétique Moléculaire.

Université Paris Cité è un'università pubblica francese, istituita nel 2019 a seguito della fusione dell'Université Paris Descartes, dell'Université Paris Diderot e dell'Institut de Physique du Globe de Paris. L'ateneo si contraddistingue per una solida vocazione interdisciplinare e per il suo impegno nella promozione dell'innovazione, della sostenibilità e dell'internazionalizzazione delle attività di didattica e ricerca. All'interno del QS World University Ranking 2026 Université Paris Cité



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 40 di 48

si colloca al #300 posto a livello mondiale, mentre nel THE - Times Higher Education World University Rankings 2025 si attesta alla posizione #183 a livello globale.

La collaborazione tra l'Università di Padova e Université Paris Cité, ovvero con gli atenei parigini che attualmente la compongono, si è consolidata nel corso degli anni, e ha consentito di siglare nel 2009 un accordo destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del doppio titolo, percorso che coinvolge il Corso di Laurea Magistrale in "Molecular Biology".

A tal fine, il Dipartimento di Biologia ha valutato e approvato il rinnovo di tale percorso congiunto nella seduta del 24 settembre 2025 (Allegato n. 1/1), con l'obiettivo di garantire il prosieguo della mobilità studentesca. Si rammenta che la precedente versione dell'accordo, scaduta nel 2024, è stata rinnovata per il biennio 2025-2026 tramite apposito amendment (rep. n. 5/2024, prot. 22825 del 7 febbraio 2024, previa deliberazione del Senato Accademico nella seduta del 6 febbraio 2024), in attesa che il partner francese rinnovasse il proprio modello educativo e la conseguente offerta formativa per il quinquennio 2025-2030.

L'accordo ha permesso, negli anni di validità, la mobilità studentesca in entrata e in uscita come evidenziato nel relativo prospetto (Allegato n. 2/1-1).

L'Accordo di doppio titolo magistrale, redatto in doppia versione in italiano e in francese (Allegato n. 3/1-43) prevede, per le studentesse e gli studenti ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza del primo anno di studi presso l'ateneo di provenienza;
- frequenza del secondo anno di studi presso l'ateneo ospitante;
- ciascun ateneo ospiterà fino a sei studentesse e studenti provenienti dall'università partner, secondo lo schema di mobilità definito nell'accordo;
- la tesi di laurea magistrale sarà preparata e discussa da tutti gli ammessi al programma di doppio titolo durante l'ultimo semestre, in lingua inglese, presso l'ateneo ospitante, e le commissioni di valutazione della tesi includeranno membri provenienti da entrambe le istituzioni;
- acquisizione di almeno 120 ECTS complessivi nell'intero percorso formativo, di cui almeno 30 ECTS e fino ad un massimo di 60 ECTS presso la sede partner, secondo quanto definito dal piano degli studi, che è parte integrante dell'accordo;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di "Laurea magistrale in Molecular Biology", classe LM-6, rilasciato dall'Università di Padova, e del "Master de Sciences, Technologie et Santé (STS) – mention Génétique" rilasciato da Université Paris Cité.

L'Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma e le modalità di selezione (artt. 4 e 5), le modalità di riconoscimento delle attività formative e le modalità di attribuzione del titolo (artt. 7 e 8) e gli aspetti legati alle tasse e ai servizi agli studenti (art. 6), prevedendo il regolare pagamento delle tasse universitarie unicamente nella sede di origine.

La mobilità di studenti e studentesse dell'Università di Padova in uscita sarà finanziata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi, secondo quanto stabilito con delibera rep. 318/2020 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tec-



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 41 di 48

nico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;

- Richiamato l'art. 3 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, in base al quale l'Università di Padova può realizzare corsi di studio anche in collaborazione con altri Atenei italiani e stranieri, rilasciando anche congiuntamente, secondo modalità concordate, i relativi titoli e/o diplomi sulla base di apposite convenzioni;
- Richiamato il Piano Strategico 2023-2027, che pone l'Internazionalizzazione fra gli ambiti strategici dell'Ateneo;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. 318/2020 sul finanziamento della mobilità studentesca nell'ambito dei programmi di studio internazionali finalizzati al rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto, e rep. 57/2021 relativa alla gestione della contribuzione universitaria per gli studenti coinvolti nei programmi di studio internazionali finalizzati al rilascio di doppio titolo o titolo congiunto;
- Preso atto che l'Accordo di doppio titolo con Université Paris Cité ha ricevuto l'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Biologia in data 24 settembre 2025 (Allegato n. 1);
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo dell'Accordo di collaborazione con Université Paris Cité, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in Génétique Moléculaire (Allegato n. 3);

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'Accordo di collaborazione in Génétique Moléculaire con Université Paris Cité - Francia, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Génétique Moléculaire, come da Allegato 3 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Master interuniversitario di durata annuale di II livello in “Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata” con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2025/2026 – Attivazione, Convenzione di istituzione e Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali – Parere			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 116/2025	Prot. n. 216508/2025	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini				X
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 42 di 48

Prof. Manlio Miele	X				Sig.ra Paola Maria Bonomo	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini				X
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale ricorda che, con delibere rep. n. 114 del Senato Accademico del 13 settembre 2022 e rep. n. 233 del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022, è stata approvata l'istituzione della seconda edizione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca a.a. 2022/2023 sulla base del testo convenzionale, rep. n. 263 del 17 gennaio 2023, finalizzato a disciplinare la collaborazione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, sede amministrativa del Corso.

Si ricorda, inoltre, che le successive due edizioni del predetto Corso, a.a. 2023/2024 e a.a. 2024/2025, hanno avuto come sede amministrativa l'Università di Padova e il Master è stato attivato sempre in cooperazione con l'Università di Milano-Bicocca.

Al fine di proseguire la collaborazione in essere, è pervenuta dall'Università di Milano-Bicocca la proposta di istituire una nuova edizione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2025/2026.

L'Università di Milano-Bicocca in qualità di sede amministrativa del Master ha trasmesso anche una proposta di convenzione istitutiva e relativo Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali (Allegato n. 1/1-12), comprensiva di piano didattico (Allegato n. 2/1-1).

Come si evince dalla documentazione e dalla scheda istitutiva pervenuta da parte del Dipartimento Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG (Allegato n. 3/1-8), il Master ha per oggetto la Medicina dei trapianti d'organo e si propone di formare medici con competenze altamente specialistiche.

La formazione dei "trapiantologi" richiede, infatti, conoscenza delle implicazioni immunologiche e chirurgiche, esperienza e dattilità nella gestione dei numerosi tipi di protocolli immunosoppressivi, conoscenza di farmacologia, farmacodinamica e interazioni farmacologiche, conoscenza della fisiopatologia e clinica dell'organo trapiantato, competenza clinica nella cura del paziente con insufficienza d'organo terminale, conoscenza dei criteri di indicazione a trapianto, degli indici prognostici per i diversi organi, delle procedure di selezione, dei criteri di allocazione degli organi e dei criteri di timing del trapianto, conoscenze di medicina intensivistica e familiarità con gli aspetti etici e medico-legali della donazione e della gestione delle priorità.

Il Master, che avrà inizio nel mese di novembre 2025 e termine nel mese di ottobre 2026, si articola su un totale di 1500 ore distribuite nell'arco di dodici mesi e prevede un numero minimo di dieci e massimo di venti partecipanti.

Saranno impartite 130 ore di lezioni frontali (16 CFU). Verranno considerate nelle lezioni frontali anche le partecipazioni a congressi ai quali i discenti verranno iscritti a spese del master. Queste lezioni si svilupperanno nell'arco dei dodici mesi, strutturate in Masterday (8 ore di lezioni frontali). Contestualmente, i discenti parteciperanno ad attività pratiche specifiche per ciascun indirizzo: 136 ore di lezioni frontali multidisciplinari (internista, chirurgo, radiologo, anatomopatologo), 198 ore di esercitazioni (28 CFU) e 325 ore di stage (13 CFU). Gli esami finali consistono nella presentazione di un protocollo di ricerca concordato con il Direttore Didattico (3 CFU). I discenti che lavorano con posto di ruolo presso strutture sanitarie ove esistono centri trapianti o centri specialistici epatologici, o di chirurgia epatobiliare di alta specialità possono frequentare le ore di studio individuale, lo stage e lezioni multidisciplinari presso le strutture di appartenenza (Project Work), i



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 43 di 48

discenti per i quali non sussistono le suddette condizioni dovranno frequentare a tempo pieno i reparti sede della formazione pratica del corso Master, come indicato nella scheda istitutiva.

La frequenza al Master è obbligatoria nel limite minimo del 75% e al suo termine verrà eseguita una prova finale. Alla conclusione del Master, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale sarà rilasciato, congiuntamente, il titolo di Master Interuniversitario di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270.

La convenzione, di durata corrispondente al Master, potrà essere rinnovata tramite scambio di note per un'altra edizione, con sede amministrativa presso Bicocca, salvo disdetta da comunicarsi entro tre mesi dalla scadenza.

La Direzione del Master e la relativa gestione tecnico-amministrativa per le prime due edizioni hanno sede presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. La responsabilità del coordinamento del Master è assicurata dal Direttore, Prof. Andrea Lauterio, e dalla Prof.ssa Patrizia Burra, referente per l'Università di Padova, e da un Comitato Scientifico il quale sovrintende all'organizzazione del Corso, con funzioni di monitoraggio sul regolare funzionamento e risulta così composto: Proff. Andrea Lauterio, Fabrizio Romano, Giovanni Perricone, Riccardo De Carlis e Pietro Invernizzi per l'Università di Milano-Bicocca, Prof.ssa Patrizia Burra e Proff. Alberto Zanetto, Francesco Paolo Russo e Umberto Cillo per l'Università di Padova; Prof. Luca Saverio Belli per l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano e Prof. Vincenzo Mazzaferro per l'Università di Milano.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 7 della Convenzione di istituzione del Master prevede che il Corso sia finanziato con fondi provenienti dai contributi di iscrizione.

L'iscrizione comporta il pagamento di un contributo di euro 4.000 comprensivo del premio di assicurazione e del costo di emissione e rilascio del diploma finale.

Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, la quale provvederà anche alla gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie del Master e alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio della pergamena del titolo congiunto di Master, sottoscritta dalle Rettrici di entrambi gli Atenei. L'Università di Milano-Bicocca garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi dei corsisti del Master. Gli Atenei e gli enti consorziati garantiscono analoghe coperture assicurative ai propri professori, ricercatori universitari e personale in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività anche per gli infortuni occorsi presso le altre sedi consorziate.

La sede amministrativa si impegna a riconoscere all'Università di Padova una quota pari al 20% (di cui il 10% incamerato dal Bilancio Unico a titolo di ritenuta di Ateneo e il restante 10% incamerato dal Dipartimento Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG) del totale dei contributi di iscrizione degli studenti (al netto delle imposte di bollo per frequentanti previste dalla normativa vigente e derivanti dai contributi di iscrizione effettivamente versati dagli immatricolati e al netto di eventuali rinunce, che potranno essere espresse o desumibili dal mancato versamento della seconda rata del contributo di iscrizione al master) volta a coprire le spese generali di partecipazione all'iniziativa e a coprire gli aspetti legati alla gestione organizzativa della parte a carico di Università di Padova.

L'Università di Milano Bicocca ha trasmesso, in aggiunta, una proposta di accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, c.d. GDPR (Allegato n. 4/1-7), parte integrante della convenzione di istituzione del Master interateneo: entrambi gli atenei si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. 101/2018 e dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG, con delibera del 11 settembre 2025 (Allegato n. 4/1-1), ha valutato la scheda istitutiva del Master,



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 44 di 48

unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca, ed ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master.

La Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere positivo sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione dei testi convenzionali nella seduta del 19 settembre 2025.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca di attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2025/2026;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Visto il Regolamento UE 2016/679;
- Visto il D. Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. 101/2018;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG del 11 settembre 2025 (Allegato n. 4);
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente in data 19 settembre 2025;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" con sede amministrativa presso l'Università di Milano-Bicocca per l'a.a. 2025/2026 sottoscrivendo la convenzione di istituzione e l'accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali (Allegato n. 1).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Medicina dei trapianti ed epatologia avanzata" per l'a.a. 2025/2026, nonché alla stipula della convenzione istitutiva e dell'accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di proporre che il rinnovo della collaborazione in oggetto sia subordinato all'effettiva attivazione del corso, previa verifica della compatibilità con gli impegni in essa previsti.

OGGETTO: Designazione di tre componenti in seno al Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" per il triennio 2025-2028			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 117/2025	Prot. n. 216509/2025	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello				X



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 45 di 48

Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Edoardo Stellini				X	Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri				X	Sig. Renato Ferro	X			
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X				Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Prof. Manlio Miele	X				Sig.ra Paola Maria Bonomo	X			
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Massimo Masini				X
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig. Marco Nimis	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente riferisce al Senato Accademico che il mandato del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" giungerà a naturale scadenza in data 19 dicembre 2025.

Lo Statuto della Fondazione (Allegato n. 1/1-3) prevede, all'art. 6, che il relativo Consiglio di Amministrazione sia costituito da:

- il Magnifico Rettore dell'Università di Padova o suo delegato con funzioni di Presidente;
- tre membri di documentata capacità professionale e designati dal Senato Accademico anche tra persone esterne all'Università;
- due membri di documentata capacità professionale, di cui un agronomo, designati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, anche tra persone esterne all'Università;
- il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Padova o suo delegato.

I componenti così designati, restano in carica per tre anni e possono essere rinominati per non più di due volte consecutive (ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione Gini).

Il Senato Accademico, con delibera rep. 130/2022 dell'11 ottobre 2022, aveva designato per il triennio 2022-2025 il Prof. Maurizio Borin, il Prof. Raffaele Sassi e il Prof. Paolo Simonini.

Per prassi consolidata, i tre consiglieri designati dal Senato Accademico corrispondono alle tre aree delle borse di studio erogate dalla Fondazione "Aldo Gini": Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali; Ingegneria; Agraria.

Alla luce della scomparsa del Prof. Maurizio Borin in data 26 gennaio 2025 e acquisita la disponibilità dei Proff. Sassi e Simonini al rinnovo dell'incarico per il triennio 2025-2028, si rende necessario individuare un nuovo componente docente appartenente all'area di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali. A tal fine si propone la designazione del Prof. Antonio Berti, afferente al Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente – DAFNAE.

Il Senato Accademico

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" giungerà a naturale scadenza a dicembre 2025;
- Visto l'art. 6 dello statuto della Fondazione, ai sensi del quale il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova deve designare, per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tre membri di documentata capacità professionale anche tra persone esterne all'Università;
- Considerato che per prassi consolidata i tre consiglieri designati dal Senato Accademico corrispondono alle tre aree delle borse di studio erogate dalla "Fondazione Ing. Aldo Gini": Scienze MM.FF.NN., Ingegneria e Agraria;



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 46 di 48

- Richiamata la delibera rep. n. 130/2022 dell'11 ottobre 2022 con cui il Senato Accademico aveva designato per il triennio 2022-2025 il Prof. Maurizio Borin, il Prof. Raffaele Sassi e il Prof. Paolo Simonini;
- Vista la previsione di cui all'art. 7 dello statuto della "Fondazione Ing. Aldo Gini" secondo la quale il Consiglio resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rinominati per non più di due volte consecutive;
- Considerata la scomparsa del Prof. Maurizio Borin avvenuta lo scorso 26 gennaio 2025, e acquisita la disponibilità del Prof. Antonio Berti per la sostituzione del Prof. Borin in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nonché le disponibilità del Prof. Raffaele Sassi e del Prof. Simonini al rinnovo dell'incarico per il prossimo triennio;
- Ritenuto quindi opportuno designare quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" per il triennio 2025-2028 il Prof. Berti, confermando i Proff. Sassi e Simonini;
- Esaminati i *curricula* dei tre docenti coinvolti (Allegato n. 2/1-22);

Delibera

1. di approvare il subentro del Prof. Antonio Berti, in sostituzione del Prof. Maurizio Borin, in seno al Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini";
2. di ricostituire il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Ing. Aldo Gini" per il triennio 2025-2028, a decorrere dalla naturale scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione della Fondazione attualmente in carica, nella seguente composizione: Prof. Antonio Berti, Prof. Raffaele Sassi e Prof. Paolo Simonini.

OGGETTO: Nucleo di Valutazione - triennio 2022-2025 – Proroga			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 118/2025	Prot. n. 216510/2025	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Edoardo Stellini				X
Prof. Gabriele Bizzarri				X
Prof.ssa Giovanna Capizzi	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo	X			
Sig.ra Paola Maria Bonomo	X			
Sig. Massimo Masini				X
Sig.ra Adriana Miccolis	X			
Sig. Marco Nimis	X			



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 47 di 48

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che con D.R. rep. n. 51 del 13 gennaio 2023 e con D.R. rep. n. 521 del 12 febbraio 2024 è stata disposta la nomina del Nucleo di Valutazione, ad eccezione della componente studentesca, nella seguente attuale composizione, per la durata di un triennio,

- Matteo Turri - Coordinatore
- Luigi Castelli - Componente interno
- Elisa D'Alterio - Componente esterna
- Carola Pagliarin - Componente interna
- Loredana Segreto - Componente esterna
- Francesca Soramel - Componente interna
- Vincenzo Tucci - Componente esterno

La scadenza del mandato di tali componenti dell'organo è prevista per il prossimo 12 gennaio 2026, concludendosi in tale data il triennio previsto dall'art. 19 dello Statuto, in analogia alla durata triennale dell'incarico prevista per gli Organismi indipendenti di Valutazione (OIV) all'art. 14 bis del D.lgs 150/2009.

Si ricorda che, dal 23 al 27 marzo 2026, l'Ateneo ospiterà a Padova la visita delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV). Uno degli attori principali nei processi di assicurazione e valutazione della qualità interna agli Atenei è il Nucleo di Valutazione, organo con la responsabilità di valutare la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale, nonché il corretto utilizzo delle risorse pubbliche e l'efficienza dell'Amministrazione e dei relativi servizi.

Il Nucleo di Valutazione sarà quindi direttamente coinvolto nella visita delle Commissioni di Esperti della Valutazione CEV.

Considerato peraltro che l'art. 1 comma 10-quinquies del D.L. 202/2024 dispone che il termine triennale di durata dell'incarico degli OIV può essere prorogato per un periodo non superiore alla durata massima dello stesso, non potendo in ogni caso superare il 31 dicembre 2027, alla luce della necessità di garantire continuità nelle attività in corso di svolgimento in occasione della visita delle CEV, si propone la proroga del termine triennale di durata della carica dei componenti del Nucleo summenzionati fino al 30 giugno 2026 o, comunque, fino alla ricostituzione dell'organo.

Il Senato Accademico

- Richiamati lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 19, e il Regolamento generale di Ateneo, in particolare l'art. 152, che prevedono la costituzione del Nucleo di Valutazione con delibera del Senato Accademico, su parere conforme del Consiglio di Amministrazione, nonché la designazione del Coordinatore ad opera del Rettore;
- Richiamato il provvedimento di avvio del procedimento per l'individuazione di complessivi sei componenti interni ed esterni all'Università di Padova di cui almeno due esperti in materia di valutazione, triennio 2022-2025 (D.R. prot. n. 123357 in data 12 luglio 2022);
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione, rep. n. 320 in data 22 novembre 2022, recante il parere favorevole alla designazione dei componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2022-2025;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 169 del 13 dicembre 2022, con cui sono stati designati i componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2022-2025, tra i quali il Prof. Matteo Turri;



Verbale n. 10/2025

Adunanza del Senato Accademico del 07/10/2025

pag. 48 di 48

- Richiamato il D.R. rep. n. 51 del 13 gennaio 2023, di costituzione del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2022-2025 nonché il D.R. rep n. 521/2024 prot n. 26955 del 12 febbraio 2024 di modifica dell'originaria composizione del Nucleo;
- Visto l'art. 1, comma 10-quinquies, del D.L. 202/2024;
- Ritenuto opportuno prorogare l'attuale composizione del Nucleo di Valutazione fino al 30 giugno 2026 o, comunque, fino alla ricostituzione dell'organo, anche ai sensi dall'art. 1, comma 10-quinquies del D.L. 202/2024;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del settembre 2025;

Delibera

1. di approvare la proroga dei termini del Nucleo di Valutazione al 30 giugno 2026 o, comunque, fino alla ricostituzione dell'organo, anche ai sensi dall'art. 1, comma 10-quinquies, del D.L. 202/2024.

Alle ore 17:30, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 4 novembre 2025.

Il Senato Accademico il giorno 4 novembre 2025 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005